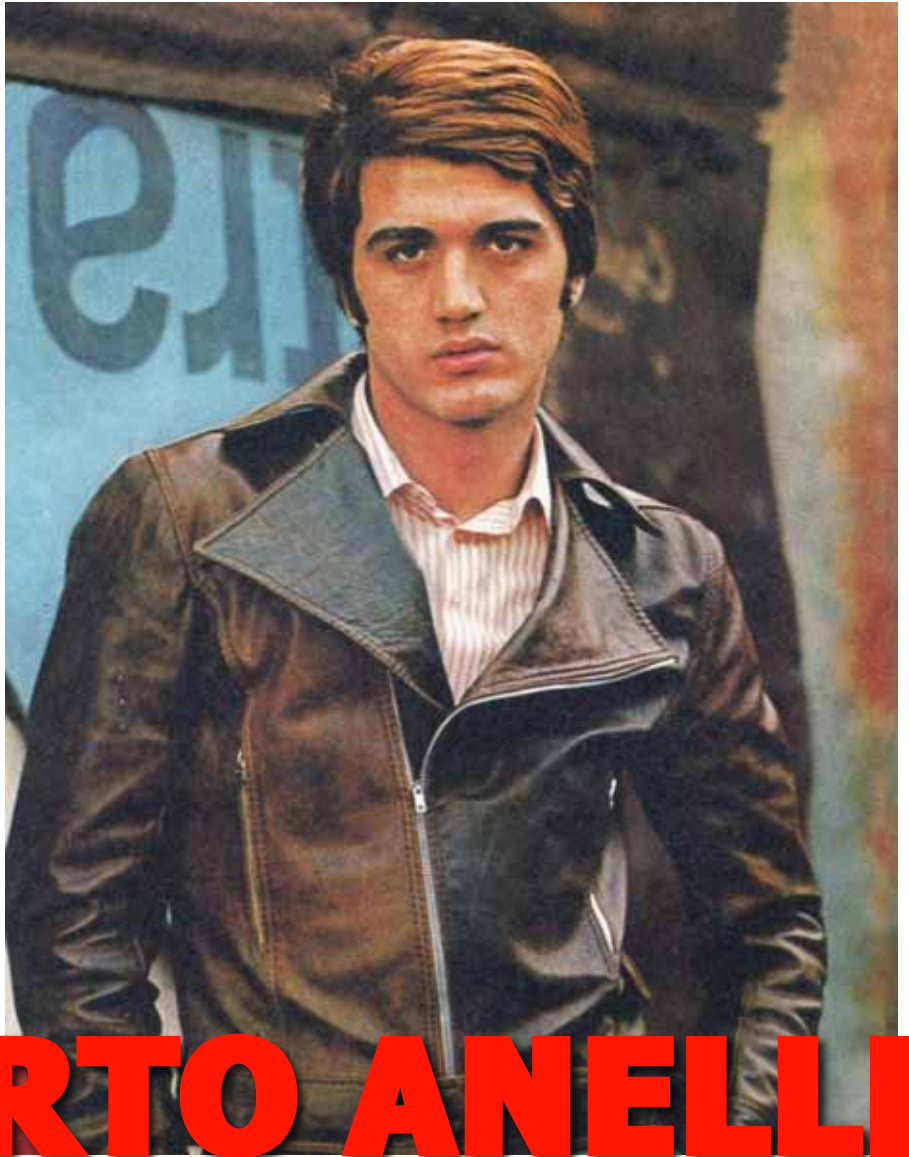


**Prima ancora di essere conosciuto come cantante, Alberto Anelli ha ottenuto successo come autore scrivendo per Orietta Berti quella *Tu sei quello* che poi vinse, nel '65, la seconda edizione di *Un Disco per l'Estate*. Quindici 45 giri incisi e una coda di produzione a nome El Tigre, apprezzata anche in Europa. Tra le altre sue composizioni, *Siesta* per Bobby Solo, *L'importante è finire* per Mina e *Il caffè della Peppina* che vinse l'edizione '71 dello *Zecchino d'Oro*. E' lo stesso Anelli a raccontarlo.**



di Fernando Fratarcangeli \* andy.angel@tin.it

# ALBERTO ANELLI

**LA** tua prima affermazione arriva come autore, scrivendo per la Berti, *Tu sei quello*. E' vero che lo stesso brano dovevi inciderlo tu nella versione maschile con il titolo *Tu sei quella*?

No. La canzone è nata per caso e per caso Orietta Berti l'aveva ascoltata e scelta per prima (eravamo della stessa casa discografica) dal momento che Orietta era stata designata per partecipare a *Un Disco per l'Estate '65*. Un successo che poi si è rinnovato pochi mesi dopo, sempre con la Berti, al *Festival delle Rose*, vincendo con *Voglio dirti grazie...*

Quella canzone nacque sulla scia del successo di *Tu sei quello...* praticamente, una bieca operazione commerciale.

Il tuo primo disco è stato invece *Preghiera negra*, pubblicato su etichetta Philips, ma non era una canzoni com-

posta da te, come mai?

Come già detto prima, la Philips mi aveva messo sotto contratto come autore e interprete ma per uno strano destino quel mio primo 45 giri conteneva due cover di canzoni americane! Allora erano tempi duri, dovevi fare veramente la "gavetta". Non esistevano i talent, per cui si facevano matrimoni, feste di piazza, di partiti, e poi dancing e poi ancora night; nel mio caso anche molta Germania, in particolar modo Francoforte...

Passando dalla Philips alla Det hai avuto credo più occasioni per farti conoscere. Con *Acapulco* ad esempio, presentata a *Un Disco per l'Estate '68*, che per certi versi ricorda la precedente tua *Siesta* incisa con successo da Bobby Solo. E' così?

E' vero! A quell'epoca avevo il "trip" sudamericano e la conseguenza logica dopo *Siesta* fu appunto *Acapulco*.

In quella parentesi discografica hai collaborato con il bravo cantautore e traduttore Herbert Pagani, che ricordi hai di lui?

Ricordi bellissimi. Dalla mia collaborazione con Herbert Pagani sono nate *Siesta*, *Acapulco* e soprattutto *L'amicizia*, che diede anche il nome ad un bell'album dello stesso Pagani. Peccato che questo sodalizio terminò bruscamente a causa di un tentativo di plagio da parte di Herbert riguardante la canzone *Ahi! le Hawaii*. Un tentativo peraltro sgradevole, per fortuna subito risolto e rientrato.

Nel '69 forse il tuo successo più importante come interprete grazie a *Odio e amore...*

Si è vero, anche se quel titolo è durato lo spazio di un mattino...

Con la Durium oltre ad incidere interessanti brani tra i quali *Mezzanotte* hai composto anche per Wess...